

www.e-rara.ch

La donna saggia ed amabile

Pepoli, Anna

Capolago, 1838

Biblioteca Salita dei Frati, Lugano

Shelf Mark: BSF 183 C 14

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-22640>

Capo quarto. Fuggire il fasto, usare parsimonia nello spendere, non avere avidità di denaro, previdenza, equità.

www.e-rara.ch

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

Nutzungsbedingungen Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelinformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

Terms of Use This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

Conditions d'utilisation Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

Condizioni di utilizzo Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

della dignità; là soffocate dall'ambizione vedevansi talvolta le madri per lo sfrenato amore di grandeggiare non più amare i lor figliuoli, non più guardarli con affettuosa e sollecita cura; vedevansi talora i figliuoli impazienti della morte de' lor padri, i fratelli opposti ai fratelli, l'amico all'amico; là sordido interesse e male costumanze tenere il luogo de' più dolci piaceri; il dispetto, l'odio, la vergogna, la vendetta e la disperazione sotto le false apparenze di felicità. Colà dunque ove il vizio regnava con tanto dominio, sarà mai che noi crediamo che la tranquillità d'animo e la concordia e ogni altra virtù potessero fermare loro stanza?

CAPO QUARTO.

Fuggire il fasto — usare parsimonia nello spendere — non avere avidità di denaro — previdenza — equità.

Fa duopo pertanto, dal fin qui detto, ritrarre che la Reggitrice debba tenersi lontana quanto la sua condizione le permetta, dal fasto, dal mostrarsi superba o ambiziosa, che debba usare parsimonia, senza avidità di denaro, serbandosi sempre proclive alla magnanimità e generosità, procurandosi tutti que' comodi che possano convenire al grado suo, così però che non ispenda tutto quello che il suo avere le permetta, perchè l'antivedimento della gioventù le rechi conforto nella vecchiezza.

Debbe la saggia Reggitrice in tutte le circostanze della vita che incontrar si ponno spiacevoli, sa-

per prendere un adatto consiglio. Se intraprenderà cose che non le diano speranza d'una riuscita favorevole, debbe in antecedenza consolarsene, ed in tal modo avverrà che provi gioia del buon esito delle cose, e niuno dispiacere dell'infelice loro successo. Chi è previdente e sa prepararsi contra gli assalti della fortuna, più facilmente oppone loro un petto forte. Le bestie fuggono da' pericoli quando li conoscono, e fuggiti che li abbiano, rimangono senza paura: ma noi facciamo peggio, mentre ci affanniamo delle cose che sono avvenire, e delle passate, onde molti nostri beni ci nucono, perocchè ricordanza ci dà pena di paura, e previdenza la fa venire innanzi tempo. Niun uomo è tormentato solamente del presente.

La Reggitrice non dee mai dare importanza a quelle cose che sono per sè stesse lievi. Sonoci alcune donne le quali, allorchè le cose vanno per una via che non è quella de' loro desiderii, senza ragione si appenano, e male a proposito, d'una mosca formano un colosso, di cui poi fanno a sè stesse paura aggrandendolo d'ora in ora con riscaldata fantasia. Convieni adunque aver cura di riguardare le cose con occhio pacato, non farsi mai le meraviglie nè del bene nè del male, chè questa, secondochè ne insegna Orazio, è l'unica via per giungere alla vera beatitudine, e durare in essa: a tutto attendere, prevedere tutto, e non confidarsi ciecamente di cosa alcuna. Se uno potesse perfettamente seguire questi documenti, sarebbe egli

molto felice, ma pochi li sanno ben comprendere, pochissimi seguitare, essendo questo il frutto di una lunga esperienza, e di sapienti riflessioni intorno alla condizione del viver nostro. Non si diparta poi mai la saggia Reggitrice dall'equità, dando a ciascuno il debito suo; per conseguire la qual cosa fa duopo sostenere il suo ufficio con dignità e senno, fa duopo vegliar sopra sè, avvegnachè questa è la più bella virtù che ci scorge a saggezza, e chi non sa tener fronte valorosamente alle passioni, manca a sè stesso, ed è fatto segno compassionevolmente di ogni sorta di vituperio.

CAPO QUINTO.

Saggezza — suggezione a' maggiori — virtù comuni — virtù straordinarie — sospetto — dissimulazione talvolta necessaria — allegrezza — amor proprio.

La saggezza è un operare secondo ragione, e chi a quella rinunzia, rinunzia eziandio alla ragione, e viene per conseguenza a mancare al proprio dovere. Niuna cosa al mondo è così prestante, come lo esercitare la virtù con buona arte negli ottimi fatti. Niuna opera fra gli uomini può essere più magnificata ed utile, che il provvedere ai bisogni e alla buona fama della propria famiglia: e così facendo, si viene a mantenere anco la unione e la santa concordia della bene ragunata moltitudine. Non creda mai la Reggitrice sè medesima al tutto libera. Non ci ha nel mondo creatura non dipen-